

*Il seminario vuole essere un momento di rendicontazione e confronto del percorso aziendale sul tema della fragilità. L'esperienza condotta a Ravenna è stata orientata a costruire un modello statistico predittivo in grado di individuare, nella popolazione residente, i soggetti più fragili, cioè maggiormente a rischio di progressione sfavorevole verso la non autosufficienza.*

*Tali strumenti di misura della fragilità portano diversi vantaggi, sia a livello manageriale, sia clinico - assistenziale: possono essere impiegati per disegnare un profilo socio-sanitario della comunità ad uso degli amministratori così come per guidare l'individuazione di specifici target di intervento proattivo e la scelta dei percorsi assistenziali del singolo cittadino.*

*Inoltre, possono facilitare la comunicazione fra i servizi, nell'ottica di una sempre maggiore integrazione sociosanitaria.*



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna  
Servizio Epidemiologia, Ricerca e Sviluppo



Osservatorio provinciale sulle  
politiche sociali e socio-sanitarie

## *Seminario*



**Ravenna, 5 novembre 2010**

**Sala Martignani**  
via De Gasperi 8

## PROGRAMMA

---

- 9.30 **Salute dell'Assessore alle Politiche Sociali e Sanitarie**  
*Emanuela Giangrandi*
- 9.45 **La fragilità nel contesto aziendale**  
*Tiziano Carradori*  
*Direttore Generale*  
*Azienda Usl di Ravenna*
- 10.15 **La ricerca azione: dalla teoria alla pratica**  
*Francesca Di Tommaso - Arianna Berardo*  
*Servizio Epidemiologia, Ricerca e Sviluppo*  
*Azienda Usl di Ravenna*
- 10.35 **Gli strumenti: Indice e carta di rischio della fragilità**  
*Pasquale Falasca*  
*Servizio Epidemiologia, Ricerca e Sviluppo*  
*Azienda Usl di Ravenna*
- Pausa caffè**
- 11.00 **Applicazioni pratiche ed usi futuri**  
*Eno Quargnolo*  
*Direttore Attività socio-sanitarie*  
*Azienda Usl di Ravenna*
- 11.30 **Scenari futuri verso l'integrazione**  
*Francesco Longo*  
*Direttore CERGAS*  
*Università Bocconi*
- 12.00 **Discussione**
- 13.00 **Conclusioni**
- 

*“Una persona fragile può essere riconosciuta con tre segni:*

- a. diminuzione della forza e velocità del battito cardiaco;*
- b. recenti modificazioni della rete sociale e ambientale (ritiro dal lavoro, morte di un familiare, mancanza di persone che possano prendersi cura in caso di malattia);*
- c. riduzione della capacità di badare a se stessi.”*

*Julian Tudor Hart*

**Segreteria organizzativa:**

**Anna Marcon - Maja Rougolic**

tel. 0544-286536

E-mail: f.ditommaso@ausl.ra.it

È gentilmente richiesta l'iscrizione al seminario entro il 2/11/2010 tramite la segreteria organizzativa.

---